



La “nostra” banca per il tramite della “loro” AD continua a propinarci interviste dove il tema dello Stronger Together regna sovrano. Noi lavoratori però non riusciamo a percepire questo tema se non in maniera distorta. Nell’ultima intervista del 5 agosto pubblicata su Echonet la dott.ssa Goitini ha fatto riferimento a valori quali la **Fiducia**, la **Consapevolezza**, la **Visione** e le **Persone** quali driver della strategia aziendale.

*“la **fiducia** si alimenta attraverso il dialogo, attraverso un percorso insieme”.*

Non ci risulta alcun dialogo con i lavoratori né tanto meno con le organizzazioni sindacali nel dare corso alla cessione del 80% di Azepto e al progetto di esternalizzazione di 900 colleghi tra Apac e Direzione IT.

La **consapevolezza** che noi dipendenti abbiamo è quella che senza i sacrifici imposti negli ultimi piani industriali e quelli sostenuti durante il periodo di emergenza pandemica, la banca non avrebbe potuto continuare a fare utili.

La **visione**, tanto cara all’AD, che si fonda su sinergie, piattaforme, digitalizzazione, sostenibilità con al centro le **persone**, è sicuramente vincente ma a condizione che i dipendenti siano parte attiva e non certo voce di costo da tagliare.

Sarebbe opportuno tornare “a tenere sullo stesso piano etico e morale gli obiettivi e i profitti dell’impresa unitamente ai diritti dei lavoratori” – come sosteneva Adriano Olivetti.

L’uomo deve restare al centro del progetto sociale.

La strada imboccata dai top manager è molto pericolosa per la sopravvivenza della banca stessa e per il futuro dei suoi dipendenti.

**Per questo la mobilitazione continua con il presidio che si terrà martedì 7 settembre alle ore 10 davanti la sede della Bnl di Bari.**

**INSIEME SIAMO PIU’ FORTI**

Bari, 3/9/2021

le R.R.S.S.A.A. di Bari

Fabi-First-Fisac-Uilca-Unisin